

IL CAMPANILE

Il campanile della chiesa parrocchiale si trova in via Vittorio Veneto. La costruzione iniziò nel 1688 e si concluse nel 1717. Una lapide murata nel basamento ne attribuisce la costruzione alla comunità di Favria: "COMUNITAS INCHOAVIT 1688 PRECEFIT 1717"

Ha la base quadrata con i lati esterni di 6,25 m circa; la muratura, invece, ha uno spessore di 1,30 m circa ed è realizzata con ciottoli impastati con malta alternati a fasce di mattoni.

Si accede al campanile da nord e da ovest, attraverso uno stretto passaggio collocato tra il campanile e la chiesa. I lati ovest e sud del campanile confinano con le vie pubbliche; sul lato est c'è il teatro parrocchiale.

Il campanile poggia su un basamento di pietra ed è diviso in sei ordini. Il quinto ordine è occupato dall'orologio, nello stesso si trova la cella campanaria.

Nella torre campanaria è montato un carillon di sei campane intonate in re maggiore. In ognuna di esse è scolpita un'immagine ed un'iscrizione. Il restauro della torre campanaria, effettuato dal Comune di Favria, è terminato nel maggio 1999. Nel Medioevo il suono delle campane serviva da avviso alla popolazione: a seconda dei rintocchi e della campana che veniva fatta risuonare, i cittadini venivano avvisati della sepoltura di bambini, della celebrazione di un funerale, dell'inizio della messa o di un incendio. Inoltre le campane servivano per chiamare a raccolta i contadini per la ripulita annuale della roggia, cioè del canale artificiale che serviva per irrigare o per altri usi. Essi si riunivano nel capoluogo con gli attrezzi necessari e si distribuivano lungo il canale per eseguire i lavori di ripulita.

Lo sapevi che ...

Il nome "campana" deriva dalla regione Campania ed ha origine nel IV secolo d.C. Dopo l'editto di Costantino, che nel 313 d.C. sancì la libertà di culto, i cristiani poterono uscire dalla clandestinità e cominciarono ad utilizzare trombe, martelli, e campanelle per richiamare i fedeli. La campana fu chiamata così perché costruita con il bronzo proveniente dalla Campania, che veniva considerato il migliore. La prima campana fece sentire i suoi rintocchi nel 410 d.C.

